

## " Europa „ e " Stella d' Oro „

Quando l'« Europa » era ancora gestito da Antonio e Rosa Munari, dei veri albergatori di razza, il locale più attrezzato della città ospitava i personaggi più cospicui che passavano per Ferrara. Una lapide posta sulla facciata ricorda ancora oggi il soggiorno di Giuseppe Verdi durante la già citata recita dell'*Aida*. Abitualmente vi sostavano i primi bonificatori della plaga ferrarese.

Col passaggio alla gestione Papparella — già proprietari della « Stella d'Oro » — il locale divenne il ritrovo di un elemento cittadino più che mai distinto.

Assidui frequentatori erano il marchese Fiaschi e l'avvocato Anselmi che scrissero in collaborazione diversi lavori teatrali, tipo *Grand Guignol*, uno dei quali fu salutato da un considerevole successo. Infatti « *Abissi dorati* », rappresentato all'Arena di Bologna dalla compagnia Biagi-Casini, si ebbe sedici chiamate.